



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3250

Seduta del 16/06/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

PIANO REGIONALE DOPO DI NOI L. 112/2016 E INDICAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALITÀ 2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, e in particolare l’art. 3 che istituisce il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;

RICHIAMATI inoltre i seguenti atti normativi statali:

- la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali”;
- il Decreto interministeriale del 23 novembre 2016 che in attuazione dell’art. 2, c. 3 della L. n. 112/2016 definisce i requisiti, le modalità e le priorità per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo Dopo di Noi);
- i DD.P.C.M. di riparto del Fondo Nazionale per Non Autosufficienze (FNA) e i Progetti sperimentali in materia di vita indipendente ad esso collegati;

VISTO l’articolo 2 dello “Statuto d’Autonomia della Lombardia”, approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che dispone, tra l’altro, il perseguimento, da parte della Regione, della tutela della salute dell’individuo nell’ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull’equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare:
 - gli articoli 1 e 2 che individuano, tra i principi di governo della rete, quello della libertà di scelta, della personalizzazione delle prestazioni ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona e della promozione degli interventi a favore dei soggetti in difficoltà;
 - gli articoli 11, comma 1, lettera w) e 13, comma 1, lettera b) relativi a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sperimentazioni di unità d'offerta innovative e nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale;

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33";

RICHIAMATE le DGR del:

- 7 giugno 2017, n. 6674 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi – L. n. 112/2016" riferita alle risorse del bilancio statale 2016 e 2017;
- 16 settembre 2019 n. 2141 "Approvazione del piano attuativo dopo di noi L. n. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale" riferita alle risorse del bilancio statale 2018;

VISTO il DPCM del 21 novembre 2019 di ripartizione alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2019, che ha riconfermato la disciplina recata dal citato DM 23 novembre 2016;

CONSIDERATO che il citato DPCM 21 novembre 2019:

- all'art. 1 definisce le risorse assegnate al Fondo per l'anno 2019 di cui alla Regione Lombardia un importo pari ad € 9.492.120,00;
- all'art. 2 stabilisce che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art. 3 del DM 23 novembre 2016 per l'annualità 2019;
- all'art. 3 stabilisce che l'erogazione delle risorse spettanti a ciascuna Regione, una volta valutata la coerenza del Piano regionale con le finalità di cui all'art. 3 del DM 23 novembre 2016, è condizionata alla rendicontazione da parte della Regione sugli utilizzi delle risorse anno 2017;

RICHIAMATA altresì la nota del MLPS m_lps 41 Registro Ufficiale U.0003139 del 16.04.2020, con la quale in considerazione della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in deroga alla presentazione della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

programmazione e monitoraggio relativi al DPCM riguardante il riparto delle risorse del Fondo per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Dopo di Noi), si comunica che la data di scadenza per l'invio della programmazione e dei monitoraggi è prorogata;

CONSIDERATO di fornire criteri di riferimento e indicazioni per la definizione e la caratterizzazione del Programma operativo regionale annualità 2019, e più precisamente:

- puntuale definizione dei beneficiari, tenendo conto anche di situazioni di persone con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- definizione delle compatibilità con altre misure di sostegno alla disabilità previste dal sistema d'offerta regionale con particolare riferimento alle Misure del Fondo Non Autosufficienze;
- definizione delle modalità di attuazione che, nell'erogazione delle risorse, tengano conto della spesa effettivamente sostenuta dagli Ambiti territoriali;

CONSIDERATO di rinviare, a successivo atto della Direzione Generale competente la definizione del Programma operativo regionale Dopo di Noi che come per le precedenti 2 annualità sarà sviluppato su base biennale ossia 2018-2019, tenuto conto dei criteri di cui al punto precedente e dell'evolversi della situazione epidemiologica Covid 19, anche attraverso gli stakeholder di riferimento;

DATO ATTO che il Piano attuativo Dopo di Noi è finanziato con le risorse assegnate a Regione Lombardia per l'anno 2019 pari a € 9.492.120,00 che sono ripartite agli Ambiti territoriali in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni ed erogate tramite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) come da Allegato B (Tabelle 1 e 2) al presente provvedimento;

DATO ATTO che il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (riparto statale 2019) trova copertura sul capitolo 12.02.104.11995 del Bilancio regionale 2020 per € 9.492.120,00;

RITENUTO di rinviare a successivo atto della Direzione Generale competente l'impegno e la liquidazione alle ATS delle risorse destinate agli Ambiti territoriali;

CONSIDERATO che in data 12 giugno 2020 è stata data apposita informativa del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali, alle organizzazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie e ad ANCI;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

RICHIAMATA la l.r 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

Per quanto in premessa esplicitato;

DELIBERA

1. di approvare il Piano attuativo regionale riferito alle risorse del bilancio statale 2019, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire i seguenti criteri di riferimento e indicazioni per la definizione del Programma operativo regionale:
 - puntuale definizione dei beneficiari, tenendo conto anche di situazioni di persone con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
 - definizione delle compatibilità con altre misure di sostegno alla disabilità previste dal sistema d'offerta regionale con particolare riferimento alle Misure del Fondo Non Autosufficienze;
 - definizione delle modalità di attuazione che, nell'erogazione delle risorse, tengano conto della spesa effettivamente sostenuta dagli Ambiti territoriali;
3. di demandare a prossimo atto della Direzione Generale competente la definizione del Programma operativo regionale Dopo di Noi che sarà sviluppato su base biennale ossia 2018-2019, tenuto conto dei criteri di cui al punto precedente e dell'evolversi della situazione epidemiologica Covid 19, anche attraverso gli stakeholder di riferimento;
4. di dare atto che il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (riparto statale 2019) trova copertura sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

capitolo 12.02.104.11995 del Bilancio regionale 2020 per € 9.492.120,00;

5. di stabilire che le risorse del Fondo anno 2019, pari ad € 9.492.120,00, sono ripartite agli Ambiti territoriali in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18/64 anni e verranno loro erogate tramite le ATS, come riportato in Allegato B (Tabelle 1 e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di rinviare a successivo atto della Direzione Generale competente l'impegno e la liquidazione alle ATS delle risorse destinate agli Ambiti territoriali;
7. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge